

Comunicazione a:

FARMACIE

## Compresse di ioduro di potassio

Il Cantone Ticino dispone di una scorta di 250mila confezioni da 2x6 compresse di ioduro di potassio 65mg. Questo quantitativo è sufficiente per il trattamento di 500mila persone.

Le scorte sono conservate in un magazzino della Farmacia Cantonale e sono gestite conformemente all'Ordinanza federale sulle compresse allo iodio del 1. luglio 1992<sup>1</sup>. In caso di incidente nucleare con aumento della radioattività che richiedesse l'adozione di provvedimenti di protezione della popolazione, l'Autorità federale ne ordinerà la distribuzione.

In Ticino la costituzione di scorte nelle economie domestiche è del tutto irragionevole.

Alcune farmacie, che a suo tempo ne avevano fatto richiesta, dispongono già di un piccolo quantitativo di compresse di ioduro (20 confezioni) fornito dalla farmacia dell'esercito. Con riferimento a quanto sta succedendo in Giappone, l'Ufficio federale della sanità pubblica comunica oggi che queste confezioni possono essere consegnate per uso personale a chi si reca in zone a rischio<sup>2</sup>. L'esportazione è per contro vietata. In proposito si segnala che l'Ambasciata svizzera di Tokyo si sta già occupando della fornitura, a titolo precauzionale, di compresse di ioduro ai cittadini svizzeri che si trovano in Giappone.

Ci risulta che fra qualche giorno i grossisti saranno in grado di fornire "normale" merce del mercato, cioè non facente parte del contingente di catastrofe. Le compresse di ioduro sono omologate da Swissmedic in lista C e pertanto non è richiesta la ricetta medica. Si sottolinea che in ogni caso queste compresse *devono* essere assunte soltanto su ordine dell'Autorità e in presenza di minaccia concreta. L'informazione per i professionisti è pubblicata sul Compendium (voce "Iodure de potassium 65mg Pharmacie de l'armée" nella versione in francese e voce "Kaliumiodid 65mg Armeepotheke" nella versione in tedesco).

Il farmacista cantonale  
Giovan Maria Zanini

Copia a: Medico cantonale, OFCT, OMCT, acsi

<sup>1</sup> RS 814.52

<sup>2</sup> Circa le zone a rischio, riferirsi alle raccomandazioni per i viaggiatori emesse dal Dipartimento federale degli affari esteri.